



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA
 Uff. Formazione ed Aggiornamento
 Via Renato Paolini n. 47 - 65124 Pescara
 Tel. 085 4253166 - Fax 085 4253165

Dir. Amministrativo Dott. Alberto Cianci

MACROPROGETTAZIONE - PIANO FORMATIVO ANNO 2019

UO PROPONENTE: U.O. C. Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

<p>PROPOSTA FORMATIVA</p>	<p>EVENTO RESIDENZIALE "VERSO UN'AZIENDA SANITARIA LIBERA DA FUMO"</p>
<p>OBIETTIVI GENERALI LA MOTIVAZIONE CHE HA FATTO NASCERE L'ESIGENZA FORMATIVA</p>	<p>L'iniziativa si colloca tra le azioni previste dal Piano Regionale della Prevenzione Programma 3 – "Guadagnare Salute ... negli ambienti di vita e di lavoro" azioni 1-2-5 affidato dalla Regione al Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro , che si pone l'obiettivo di ridurre il numero di fumatori e di estendere la tutela dal fumo passivo . In particolare il progetto formativo si pone l'obiettivo generale di tutelare la salute dei lavoratori non fumatori e fumatori favorendo la promozione di stili di vita corretti . Esso infatti, in continuità con le azioni già poste in essere nel corso del 2018 ed a rafforzamento delle stesse, rappresenta l'attuazione delle attività 3 e 5 previste dall'azione 1 del suddetto programma (3: definire gli obiettivi e il piano d'azione; 5: comunicare la politica aziendale). In tale ambito, l'Azienda Sanitaria di Pescara, ha inteso definire il proprio piano d'azione , non limitandosi ad applicare le norme vigenti sul divieto di fumo, ma intraprendendo un percorso più incisivo ed articolato di promozione della salute attraverso incontri formativi ed informativi rivolti al proprio personale, anche allo scopo di rendere tutti più consapevoli dell'importanza del proprio ruolo come modello di riferimento. Gli incontri si articoleranno su due distinti livelli: il primo in ordine cronologico sarà destinato ai direttori delle varie unità operative ed al personale preposto alla vigilanza sul divieto di fumo , il secondo al personale dipendente (individuato dai Direttori) suddiviso in gruppi omogenei per area di appartenenza. La finalità è principale è quella di comunicare la politica aziendale sul fumo, sia le regole che i divieti, le azioni che propone e i risultati che si prefigge di ottenere, i riferimenti normativi e le responsabilità giuridiche connesse al divieto di fumo nei luoghi pubblici e di lavoro. L'esigenza formativa nasce infatti, dall'importanza che rivestono i luoghi di lavoro come contesti favorevoli per la realizzazione di azioni tese alla modifica di abitudini e comportamenti a rischio; inoltre, le prove di efficacia dimostrano che interventi di Workplace Health Promotion , migliorano lo stato di salute dei lavoratori, aumentano la qualità di vita, creano condizioni di maggiore gratificazione e diminuiscono gli infortuni e le malattie professionali, oltre ad avere ricadute positive sulla produttività e sull'immagine aziendale. Considerata l'importanza del problema dal punto di vista sanitario, con la</p>
	<p>Obiettivi specifici: - accrescere le conoscenze e competenze dei datori di lavoro e lavoratori sulla normativa, sugli effetti del fumo di tabacco attivo e passivo e possibili interazioni</p>

<p>OBIETTIVI SPECIFICI RISULTATI ATTESI</p>	<p>con fattori di rischio occupazionali; acquisire la consapevolezza che il fumo -attivo e passivo- va considerato in ambiente di lavoro un agente chimico pericoloso a tutti gli effetti e che in quanto tale rientra nella disciplina del D.Lgs. 81/08 e smi. acquisire conoscenze sulle responsabilità etiche e giuridiche connesse alla disapplicazione di leggi e regolamenti sul divieto di fumo e alla omessa vigilanza sul rispetto di tale divieto; promuovere stili di vita corretti ed esemplari per gli utenti della nostra azienda ;</p> <p>- promuovere l'acquisizione di competenze specifiche ed abilità finalizzate all'accoglienza, ascolto ed assistenza di coloro che non riescono a smettere di fumare ; favorire la costituzione di una rete di referenti aziendali in collegamento con il CAF per la prevenzione e il controllo del tabagismo</p> <p>Risultati attesi: Al termine del percorso formativo i dipendenti, disporranno delle conoscenze necessarie all'adozione ed alla promozione di comportamenti adeguati rispettosi del regolamento e delle disposizioni aziendali sulla materia, nonché della normativa di settore; disporrà inoltre, di conoscenze e strumenti per realizzare la rete di collaborazione con il CAF al fine di</p> <p>- informare i fumatori sui rischi connessi al fumo di sigaretta e sul percorso di disassuefazione , definito in base alla stima del grado di dipendenza e di motivazione a smettere , da attuarsi nell'ambito dei Centri antifumo;</p> <p>- <u>adottare e quindi promuovere, la cessazione di stili di vita che incrementano il</u></p>
<p>I DESTINATARI: QUALIFICHE PROFESSIONALI</p>	<p>Direttori delle unità operative, personale preposto alla vigilanza del divieto di fumo; i dipendenti ASL da questi individuati.</p>
<p>DIPARTIMENTI DA COINVOLGERE</p>	<p>Centri anti fumo, Pneumologia, Dipartimento di Prevenzione della ASL , Dipartimento Affari Legali</p>
<p>TIPOLOGIA DELL'EVENTO FORMATIVO</p>	<p>Residenziale</p>
<p>DURATA ORE</p>	<p>4 per singolo intervento</p>
<p>DATE</p>	
<p>NUMERO DI EDIZIONI</p>	
<p>PARTECIPANTI PER EDIZIONE</p>	<p>30</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA</p>	<p>Lezioni frontali</p>
<p>MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p>	<p>questionario ECM</p>
<p>DOCENTI INTERNI</p>	<p>CIANFAGLIONE, ESPOSITO , M.C PEDONE , A. TROVATO, G. ZUCCARINI, F. VERI'</p>

DOCENTI ESTERNI			
FONDI DI FINANZIAMENTO			
COSTO ORARIO DOCENZE			
COSTO CATERING			
SPESE PER MATERIALE DIDATTICO			
SPESE SEGRETERIA			
SPESE TUTOR			
strumenti di valutazione dell'impatto dell'intervento formativo sulla performance individuale (o di gruppo)	Monitoraggio dell'attività delle varie UO in collaborazione con il Centro antifumo attraverso un registro delle attività di presa in carico dei fumatori che saranno accolti presso le ASL impegnando gli operatori formati; NUMERO DI SANZIONI COMMUNATE PER LA TRASGRESSIONE AL REGOLAMENTO		
COSTO ACCREDITAMENTO			
RIMBORSO SPESE DOCENTI ESTERNI			
COGNOME	NOME	DATA	FIRMA
Caponetti	Antonio		

Il Dirigente Amministrativo
Ufficio Formazione ed Aggiornamento
dott. Alberto Cianci

PIANO FORMATIVO AZIENDALE ANNO 2019

PROGETTO FORMATIVO AZIENDALE

VERSO UN'AZIENDA LIBERA DA FUMO

Percorso di formazione trasversale

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dott. Antonio Caponetti

Aula Formazione

I EDIZIONE	11 giugno
II EDIZIONE	20 giugno
III EDIZIONE	04 luglio
IV EDIZIONE	16 luglio
V EDIZIONE	17 settembre
VI EDIZIONE	26 settembre
VII EDIZIONE	15 ottobre
VIII EDIZIONE	24 ottobre
VIX EDIZIONE	07 novembre
X EDIZIONE	12 novembre

Programma

08.30 – 12.30 / 14.30 – 18.30

Presentazione degli Organizzatori e degli obiettivi del corso di formazione
A. Caponetti-C.Cianfaglione

09,00 – 10,00

- Il divieto di fumo: principali riferimenti normativi
- Il Regolamento Aziendale e la policy della ASL di Pescara
- Omessa vigilanza sul divieto di fumo: profili di responsabilità
- La tutela del lavoratore dal fumo passivo e il D.Lgs 81/08 : obblighi e responsabilità del datore di Lavoro , Dirigenti , Preposti e Lavoratori .

C. Cianfaglione - A. Esposito - M.C. Pedone -A. Trovato -G. Zuccarini

10,00 - 10.30

- Il fumo attivo e passivo negli ambienti sanitari: impatto sanitario, socio-culturale ed economico.
- Il fumo, danni e possibili interferenze con altri fattori di rischio occupazionale: le attività lavorative a maggior rischio
- Il legame con la sigaretta (DSM V- attaccamento, disturbo da uso, astinenza, cessazione)
- Motivazioni, aspettative e disponibilità al cambiamento (Modello transteorico di Prochaska-Di Clemente)
- Addio alle sigarette: Il programma del CAF (Centro Antifumo) della ASL di Pescara e i percorsi gratuiti per i dipendenti ASL.

C. Cianfaglione - A. Esposito - M.C. Pedone -A. Trovato -G. Zuccarini

10,30 -11,00

- Mantenimento della astensione dal fumo e diffusione di buone prassi
- Prevenzione delle ricadute: aiutare il rientro nel ciclo di cambiamento
- La pratica della MINDFULNESS.
- L'operatore ASL come promotore attivo del cambiamento: Il Minimal Advice, l'intervento motivazionale breve, il counselling motivazionale e stili di vita.

Attività di simulazione:

un caso clinico e/o testimonianza ex fumatore

C. Cianfaglione - A. Esposito - M.C. Pedone -A. Trovato -G. Zuccarini

11,00 – 11,30

“Sigaretta elettronica. Un ulteriore pericolo per la salute?”.

A.Trovato

11,30 -12,30

Condivisione plenaria, come mi sento, cosa ho imparato e come intendo metterlo in pratica.

Conclusioni, indicazioni e proposte per la realizzazione di una “Rete degli Operatori della Salute”.

Compilazione del Questionario ECM

Il problema “fumo attivo e passivo” ha assunto negli anni sempre maggiore importanza dal punto di vista sanitario per la possibilità di ridurre con adeguate azioni di prevenzione il carico prevenibile di morbosità, morbilità e disabilità delle Malattie croniche non trasmissibili; esso assume particolare rilevanza ***nei luoghi di lavoro***, sia per gli aspetti normativi, sia per la possibile interazione con fattori di rischio occupazionali . Per tali motivazioni, tenuto conto della collaborazione fattiva tra Dipartimento di Prevenzione e il Centro Anti Fumo, si è ritenuto di elaborare per il 2019 il corso di formazione “Verso un’azienda libera da fumo”,

L’iniziativa è stata concepita in riferimento ed in attuazione agli obiettivi del Piano Regionale della Prevenzione e si pone come intervento atto a promuovere nei dipendenti della nostra Azienda atteggiamenti ed abitudini orientati alla promozione della salute. Essa va ad integrare e sostenere le azioni già poste in essere nel 2018 per la tutela dei lavoratori non fumatori e fumatori . L’esigenza formativa nasce, dalla necessità di accrescere nei dipendenti di questa Azienda la consapevolezza sulla rilevanza etica e giuridica connessa al rispetto di norme e regolamenti sul divieto di fumo ed alla omessa vigilanza su tale divieto . La scelta è fondata sull’importanza che rivestono i luoghi di lavoro come contesti favorevoli per la realizzazione di azioni tese alla modifica di abitudini e comportamenti a rischio; inoltre, le prove di efficacia dimostrano che interventi di Workplace Health Promotion , migliorano lo stato di salute dei

lavoratori, aumentano la qualità di vita, creano condizioni di maggiore gratificazione e diminuiscono gli infortuni e le malattie professionali, oltre ad avere ricadute positive sulla produttività e sull'immagine aziendale.

Il corso di formazione è rivolto al **personale dipendente** con l'obiettivo di rendere tutti più consapevoli dell'importanza del proprio ruolo come modello di riferimento e per promuovere salute attraverso il rinforzo di stili di vita sani anche all'interno dell'Azienda, mediante:

- l'acquisizione di conoscenze e competenze sulla normativa, sugli effetti del fumo di tabacco attivo e passivo e sulle possibili interazioni con fattori di rischio occupazionali;
- l'acquisizione di una maggiore consapevolezza sulle responsabilità etiche e giuridiche connesse alla disapplicazione di leggi e regolamenti sul divieto di fumo e alla omessa vigilanza sul rispetto di tale divieto;
- la riproposta all'adesione ai programmi di disassuefazione al fumo offerti gratuitamente dal CAF
- la formazione progressiva del personale sanitario alla gestione dell'intervento minimo verso il paziente/utente fumatore.